

Assunzioni nei comuni, nuova procedura per 117mila candidati

Sono 117mila le candidature chiuse ieri per il maxi concorso indetto da ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti soci in tutt'Italia. Il candidato medio è un giovane laureato tra i 31 e i 40 anni. Ma anche 28mila under 30 sono stati attratti dalla innovativa procedura. ¶

Sono 117mila le candidature chiuse ieri per il maxi concorso indetto da ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti soci in tutt'Italia. Il candidato medio è un giovane laureato tra i 31 e i 40 anni. Ma anche 28mila under 30 sono stati attratti dalla innovativa procedura. Raddoppiati i candidati nel Centro Nord Italia, record in Veneto (+160%), Lazio e Calabria (+135%) e in Lombardia (+110%). Moltissimi i profili professionali coperti con il concorso, dai tecnici per il PNRR ai funzionari amministrativi e contabili, dal personale della polizia municipale agli assistenti sociali, dai giornalisti ai farmacisti, dagli operai per le manutenzioni e ai messi comunali. I candidati che superano la preselezione telematica a cura di Asmel, ottengono l'iscrizione in 31 Elenchi di idonei, tanti quanti sono i profili professionali. L'iscrizione dura 3 anni, durante i quali si viene cancellati solo in caso di assunzione a tempo indeterminato. I singoli enti locali aderenti alla gestione associata con Asmel, potranno attingere a questi Elenchi per invitare gli iscritti a partecipare alla selezione finale per l'assunzione. Per gli enti i vantaggi di questa procedura sono molteplici: oltre alla rapidità rispetto ai classici concorsi pubblici, i Comuni sono esentati da sforzi organizzativi e possono accedere a un parterre di idonei motivati e preparati. I Comuni sono a corto di personale competente e motivato' dice Giovanni Caggiano, che presiede l'Asmel. 'Occorrono non solo i tecnici per il PNRR ma anche i contabili, gli amministrativi e gli operai. Aldilà di formule magiche per rafforzare la PA, ancora una volta i Comuni fanno da sé puntando su soluzioni sussidiarie e taglia burocrazia come quella messa in campo da Asmel.

Assunzioni nei comuni, nuova procedura per 117mila candidati

117mila le candidature chiuse ieri per il maxi concorso indetto da ASMEL, l'Associazione per la sussidiarietà e modernizzazione degli enti locali che conta oltre 4.100 enti soci in tutt'Italia. Il candidato medio è un giovane laureato tra i 31 e i 40 anni. Ma anche 28mila under 30 sono stati attratti dalla innovativa procedura. Raddoppiati i candidati nel Centro Nord Italia, record in Veneto (+160%), Lazio e Calabria (+135%) e in Lombardia (+110%). Moltissimi i profili professionali coperti con il concorso, dai tecnici per il PNRR ai funzionari amministrativi e contabili, dal personale della polizia municipale agli assistenti sociali, dai giornalisti ai farmacisti, dagli operai per le manutenzioni e ai messi comunali. I candidati che superano la preselezione telematica a cura di Asmel, ottengono l'iscrizione in 31 Elenchi di idonei, tanti quanti sono i profili professionali. L'iscrizione dura 3 anni, durante i quali si viene cancellati solo in caso di assunzione a tempo indeterminato. I singoli enti locali aderenti alla gestione associata con Asmel, potranno attingere a questi Elenchi per invitare gli iscritti a partecipare alla selezione finale per l'assunzione. Per gli enti i vantaggi di questa procedura sono molteplici: oltre alla rapidità rispetto ai classici concorsi pubblici, i Comuni sono esentati da sforzi organizzativi e possono accedere a un parterre di idonei motivati e preparati. I Comuni sono a corto di personale competente e motivato' dice Giovanni Caggiano, che presiede l'Asmel. 'Occorrono non solo i tecnici per il PNRR ma anche i contabili, gli amministrativi e gli operai. Aldilà di formule magiche per rafforzare la PA, ancora una volta i Comuni fanno da sé puntando su soluzioni sussidiarie e taglia burocrazia come quella messa in campo da Asmel.